

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2020, il giorno uno Aprile, alle ore 13:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.62 - I.P. 1041/2020 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.6.0.0/2/2019

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Comune di Imola. Variante specifica al PSC di recepimento della Microzonazione sismica di II livello (MS) e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 6.05.2019 e con deliberazione del Commissario Straordinario n.19 del 24.01.2020. Formulazione di riserve, ai sensi dell'art. 32, comma 7 con abbreviazione dei termini ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, in applicazione della disciplina transitoria di cui all'art. 4, comma 4 L.R. n. 24/2017.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale
U.O. Amministrativa e Organizzativa

Oggetto:

Comune di Imola. Variante specifica al PSC di recepimento della Microzonazione sismica di II livello (MS) e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 6.05.2019 e con deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 24.01.2020. Formulazione di riserve, ai sensi dell'art. 32, comma 7 con abbreviazione dei termini ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, in applicazione della disciplina transitoria di cui all'art. 4, comma 4 L.R. n. 24/2017

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città Metropolitana di Bologna¹, una riserva sulla Variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) adottata dal Comune di Imola con deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 24.01.2020, in esito alle considerazioni e valutazioni richiamate nella *Relazione istruttoria*², predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nei termini di seguito precisati:

Riserva n. 1

“Si chiede di esplicitare, nella legenda della cartografia delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS), la corrispondenza tra la classificazione delle aree proposte e quelle indicate all'art. 6.14 comma 2 del PTCP. Si chiede di evidenziare negli elaborati cartografici e normativi la necessità di approfondimenti di terzo livello per le aree definite come zone di attenzione per instabilità. Un cenno al terzo livello di approfondimento si chiede di fornirlo anche in legenda nelle carte delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS).

Si chiede di riportare nelle carte MOPS, nella descrizione delle zone di attenzione per instabilità, l'intero codice identificativo per ogni specifica zona di rischio.”

2. dà atto, inoltre, dell'esenzione della valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) della Variante in esame, sulla base delle indicazioni espresse in motivazione;
3. dà atto, inoltre, che le presenti riserve costituiscono anche il parere in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio, ai sensi

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto vigente della Città metropolitana di Bologna.

² Acquisita in atti con P.G. n. 17403 del 25.03.2020 – Fasc. 8.2.2.6/2/2019.

dell'art 5 della L.R. 19/2008;

4. dispone la trasmissione del presente atto al Comune di Imola per il recepimento, in sede di approvazione, della riserva formulata con il presente provvedimento, ovvero per esprimersi sulla stessa con motivazioni puntuali e circostanziate.

Motivazioni:

Il Comune di Imola è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e del Piano Operativo Comunale (POC), quali strumenti di pianificazione urbanistica approvati in conformità alle procedure previste dalla L.R. n. 20/2000.

In data 1 gennaio 2018, è entrata in vigore la L.R. 21.12.2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, che consente ai Comuni, in base alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, lett. a), di avviare ed approvare, nel corso del periodo transitorio previsto all'art. 3, comma 1, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi alle varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti, mediante applicazione delle norme procedurali previgenti, di cui alla L.R. n. 20/2000.

Si applicano, pertanto, al presente procedimento le disposizioni della L.R. n. 20/2000, in particolare l'art. 32, comma 7 con abbreviazione dei termini ai sensi dell'art. 32 bis, comma 3.

Il procedimento semplificato di approvazione della Variante specifica al PSC, di cui al richiamato art. 32 bis, stabilisce infatti che, in luogo della Conferenza di Pianificazione, la consultazione degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio sia svolta in forma scritta, mediante la trasmissione da parte del Comune procedente della proposta di “Variante specifica al PSC” approvata dalla Giunta Comunale, per la raccolta dei contributi istruttori da esprimere entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento.

Si precisa, inoltre, che nel presente procedimento urbanistico non è intercorso l'Accordo di Pianificazione di cui all'art. 32, comma 9 della L.R. 20/2000.

La proposta di variante in oggetto riguarda la Variante Specifica al vigente PSC in riferimento alle tematiche inerenti gli studi di Microzonazione Sismica oltre che all'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza. E' stata proposta l'integrazione e l'aggiornamento delle Carte e delle Norme del PSC con riferimento agli elaborati finalizzati alla Riduzione del Rischio Sismico ed all'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE).

Tanto premesso l'Amministrazione procedente ha comunicato alla Città metropolitana di Bologna, con nota Prot. n. 19622 del 21.05.2019³, l'avvio del procedimento di elaborazione della Variante specifica al vigente PSC, ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 6.05.2019.

³ Acquisita in atti P.G. n. 31542 del 22.05.2019 – Fasc. 8.2.2.6/2/2019.

Con atto del Sindaco metropolitano n. 129 del 17.09.2019 è stato formulato il “*Contributo conoscitivo e valutativo della Città metropolitana di Bologna relativo alla variante specifico al Piano Strutturale Comunale (PSC) di recepimento degli studi di Microzonazione sismica (MS) di 2 livello e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE)*”.

Con nota prot. n. 3781 del 3.02.2020⁴ il Comune di Imola ha comunicato l'adozione della variante in esame con deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 24.01.2020 mettendo a disposizione via web i relativi elaborati con richiesta di formulazione delle riserve ai sensi dell'art. 32, comma 7 L.R. 20/2000.

La Città metropolitana, con comunicazione Prot. n. 10810 del 21.02.2020, ha avviato il presente procedimento di riserve con decorrenza dei termini dal 4 febbraio 2020, quale data di arrivo della predetta documentazione, per la durata complessiva di 60 giorni⁵ e pertanto con scadenza inizialmente prevista entro il 4 aprile 2020. Si segnala, tuttavia, la rideterminazione del termine finale al 26 maggio 2020, data la sospensione dei termini procedurali con nuovo computo degli stessi stabilito dall'art. 103, comma 1 del Decreto legge n. 18 del 17.03.2020, emanato a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Si ritiene, comunque, opportuno procedere all'emanazione del presente atto sindacale al fine di assicurare la ragionevole durata e la celere conclusione del procedimento amministrativo, secondo quanto stabilito dall'art. 103, comma 1 del predetto Decreto legge nonché secondo le indicazioni di cui alla nota dell'Assessora regionale Barbara Lori acquisita agli atti con PG n. 16618 del 19/03/2020.

In considerazione dei suddetti termini di scadenza del procedimento, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha quindi esaminato gli elaborati costitutivi della Variante anche in rapporto alle disposizioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)⁶ ed ha predisposto la Relazione istruttoria⁷ allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*).

Si segnala inoltre che le modifiche proposte non comportano effetti significativi sull'ambiente in quanto non modificano l'assetto generale, le scelte localizzative, i dimensionamenti e le caratteristiche degli insediamenti e delle opere contenuti nel Piano Strutturale già valutato nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica del piano. Pertanto si condivide l'esenzione dal procedimento di Valsat della presente variante in quanto recepimento di approfondimenti sismici dovuti secondo le indicazioni della Giunta della Regione (DGR 1919/2013) e già validati dalla Protezione Civile.

⁴ Acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna con PG n. 6548 del 4.02.2020.

⁵ Ai sensi dell'art. 32 bis, comma 3, L.R. n. 20/2000, sono ridotti della metà i termini di 120 gg previsti ai sensi dell'art. 32, comma 7, per la formulazione delle riserve sulle Varianti specifiche al PSC.

⁶ Approvato dalla Provincia di Bologna con deliberazione del Consiglio n. 19 del 30.03.2004 ed entrato in vigore in data 14.04.2004, così come previsto dall'art. 27 della L.R. n. 20/2000.

⁷ Registrata in atti con P.G. n. 17403 del 25.03.2020.

Dal momento che la variante in esame ha contenuto di carattere prettamente sismico, le suddette riserve costituiscono altresì parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, ai sensi dell'art 5 della L.R. 19/2008.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria allegata al presente atto, disponendo la sua trasmissione al Comune di Imola per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33⁸, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito⁹ agli atti il parere della *Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica – Area Pianificazione Territoriale*, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1: Relazione istruttoria (P.G. 17403 del 25.03.2020).

per Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitano
FAUSTO TINTI

⁸ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

⁹ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).